

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Bairo ad uso igienico-sanitario ed antincendio, chiesta dalla Società Iltar-Italbox Industrie Riunite S.p.a (pratica n. 012307 - codice utenza TO12088) - Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- **Determinazione del Dirigente n. 7618 in data 28.12.2022; Pozz\* Codic\* Univoc\* (L.R. 22/99) TO-P-03454.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

**1)** nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società Iltar-Italbox Industrie Riunite S.p.a. – P.IVA 00488420019 - con sede legale in in Comune di Bairo, via Provinciale n. 16, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso igienico-sanitario ed antincendio (uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) in misura di 0,5 l/s massimi e 0,035 l/s medi per un volume medio annuo pari a 1.100 mc, estratta da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Bairo come identificato in premessa (nr. pr. **012307** - codice utenza **TO12088**);

**2)** di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

**3)** di accordare la concessione per anni 30 (*trenta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

**4)** di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

**5)** che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)